

**IL DECRETO ANTICRISI**

**25 milioni per la proroga** di due anni della cassa integrazione straordinaria a 24 mesi per cessata attività industriale

**190 milioni per contratti** di solidarietà. In via sperimentale per gli anni 2009-2010 l'ammontare del trattamento è aumentato nella misura del 20%.

**5 miliardi per pagamenti** alle imprese più veloci. Gli impegni di spesa dovranno avere sempre una posta in bilancio.



Il ministro Tremonti nel corso della conferenza stampa di ieri

→ **Nessun numero** Il ministro del Tesoro non ha fornito la cifra di spesa complessiva

→ **Briciole** per i lavoratori in difficoltà. Arriva il commissario per le opere pubbliche

# La «manovrina» di Tremonti Senza aiuti a famiglie e redditi

Dai paradisi fiscali ai commissari per le infrastrutture. Di tutto un po' nella manovrina d'estate, ma il sostegno ai redditi non trova spazio nel decreto varato dal governo per contrastare gli effetti della crisi.

**FELICIA MASOCCO**

ROMA

Provvedimenti anti-crisi in una «manovrina» d'estate dal valore in-

definito. Se non un'anomalia è certo un paradosso che il ministro dell'Economia non sia stato in grado di dare una cifra nella conferenza stampa a palazzo Chigi dopo il varo del decreto legge. «La stiamo definendo», ha risposto Giulio Tremonti ai giornalisti. E ha rinviato alla nota tecnica che sarebbe stata pronta nella notte, e che avrebbe confermato o meno i 2 miliardi di cui si è parlato alla vigilia. Singolare anche la risposta del ministro sulla proroga

del rinvio della class action. Nei testi circolati non c'è, Tremonti ha detto «mi pare ci sia».

Premesso questo, nella manovrina brilla l'assenza di misure dirette a favore della famiglia o di sostegno a redditi da lavoro o pensione, in forma di detassazione, detrazioni o comunque di un fisco più leggero. Le chiedevano i sindacati e anche parte delle imprese, oltre alle forze di opposizione per ridare impulso ai consumi che languono, alla produ-

zione e all'occupazione. Di questo non c'è nulla, ma non c'è da stupirsi visto che a detta del premier, la recessione avrebbe «una forte componente psicologica». E se così è, a cosa servono gli euro?

**IN ORDINE SPARSO**

A qualcosa servono. Nella manovrina trova infatti conferma la detassazione al 50% dei costi sostenuti dalle imprese per l'acquisto di macchinari ammortizzabili, e i rimborsi - as-